

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio L. 30. — L. 10. — L. 5. —
 La Provincia e in tutto il Regno — 35. — L. 10. — L. 5. —
 Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
 Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
 Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
 Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intenzione prorogata l'associazione.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
 Non si tiene conto degli scritti anonimi.
 Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
 Gli annunci ed inserzioni in 3^a pagina a Centesimi 25 per linea - 4^a pagina Cent. 15.
 I manifesti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
 L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Guerra d'Oriente

La caduta di Plevna, aspettata già da più giorni, annunciata prematuramente sia da Marietti, che a scorsa un fatto compiuto. I russi si avanzano ed ottengono ogni giorno qualche vantaggio, ma Osman pascia resiste, mentre dall'altra parte cerca di assicurare le spalle per Vidno e Sofia, dalle scorrerie della cavalleria russa che vorrebbe tagliargli le comunicazioni con questa città. Un dispaccio di Costantinopoli in data dell'11 ci annunziava che il combattimento a Plevna continuava, e ieri il *Globe* di Londra riceveva da Bucarest la notizia telegrafica che i russi si sono impadroniti delle alture di Griviza, e che in questo modo la strada di Plevna resta aperta. Ieri il telegrafo pure annunciava che i russi avevano preso le alture che dominavano tanto il campo trincerato che domina la città, e i dispacci di Costantinopoli si limitano, come vedemmo, a dichiarare che il combattimento continua, e non negano però i successi dei russi; ma con tutto ciò, sino al momento in cui scriviamo, questa notizia aspettata della presa di Plevna non ci è ancora arrivata.

Un dispaccio di Costantinopoli al *Globe* di Londra, reca che Mehmed Ali — il quale comanda l'esercito dell'Est, che ha costretto lo Czarovich a ritirarsi dal Lom e a concentrarsi presso Bjela sulla Jantra — ha avuto l'ordine di recarsi a marcia forzata in soccorso di Osman pascia, e liberarlo dalle strette dei russi. La *Neue freie Presse*, nei suoi titoli preannunziatori, dei quali ieri facemmo cenno, sperava ancora in questo aiuto di Mehmed Ali, e diceva che Osman pascia avrebbe dovuto resistere ancora otto giorni. Ne sono passati già quattro da quando la *Neue freie Presse* scriveva, ma Mehmed Ali, per quanto vada a marcia forzata, dovrà pure fermarsi per battere il Corpo dello Czarovich sulla Jantra, il quale si è concentrato in posizione difensiva, per dare il tempo all'esercito dell'Ovest di prendere Plevna prima che Mehmed Ali giunga a liberarla. E ciò tanto più che, secondo le notizie della *Neue freie Presse* di oggi, Mehmed Ali si troverebbe assai sul Lom e non sarebbe arrivato alla Jantra.

Soliman pascia, invocato anch'esso dalla *Neue freie Presse* in soccorso di Plevna, continua intanto la sua campagna sui Balcani. Ieri da Costantinopoli si annunciava che egli aveva spinto una ricognizione, verso Gabrova. Continua sempre il tentativo di girare il passo di Schkipka, dai paesi di Seleno Brevo e Tipirizza, all'Ovest e all'Est, per tagliare le comunicazioni dei difensori di Schkipka, ma il tentativo non è finora riuscito.

Questa era la situazione la tutto ieri;

situazione che trovai oggi alquanto modificata dagli ulteriori dispacci. Essi confermano che i russi e i Rumeli si sono impadroniti l'11 corrente del ridotto di Griviza, all'Est di Plevna, del ridotto, cioè che è considerato come la chiave della posizione. Essi fa infatti accanitamente difeso dai Turchi, e presso quel ridotto si accese una vera battaglia, nella quale i Russi stessi confessano di aver avuto 5000 feriti, e aggiungono che ignorano il numero dei morti, come pure la cifra delle perdite dei Turchi. Ciò fa comprendere quale careofonia sia stata necessaria prima che i Russi e i Rumeli s'impadronissero del contrastato ridotto. Tutte queste notizie risultano vere dai telegrammi della *Politische Correspondenz* di Vienna, e da quelli ufficiali di Pordina. Ma Osman pascia resisto ancora, ed aspetta i rinforzi di Mehmed Ali e di Soliman pascia. Che a Plevna si voglia ripetere la storia del passo di Schkipka, ora sembra le parti, erano invece i Turchi che attaccarono i Russi per tanti giorni di seguito, e dinanzi alla resistenza di questi dovettero smettere, contentandosi di tentare di accerchiarli il passo?

Da Costantinopoli in data del 12 telegrafavano semplicemente che la battaglia a Plevna continuava, e da Pordina, quartiere generale russo, giungeva la notizia che dopo la sanguinosissima battaglia di Plevna, che ebbe per risultato la presa del ridotto di Griviza, il cannoneggiamento ricominciò la mattina dopo cioè il 12. Mehmed Ali che dovrebbe recarsi a marcia forzata in soccorso di Osman pascia, non pare essersi molto avanzato dopo le battaglie a lui favorevoli di Karahassan e di Katszevo. Le marce forzate e rapide non sono facili in Bulgaria. Prima però di poter soccorrere Osman pascia, Mehmed Ali si dovrà incontrare sulla Jantra col l'esercito dello Czarovich, il quale è concentrato presso Bjela, ed era annunziata infatti presso questa città una battaglia imminente.

Soliman pascia è sempre intento ad accerchiare i russi al passo di Schkipka, tentando di rompere le loro comunicazioni con Gabrova. Oggi un dispaccio di Costantinopoli annuncia infatti ch'egli ha spinto una ricognizione su Gabrova, e che ne risultò un combattimento, che riuscì favorevole ai Turchi, perché si sarebbero impadroniti di una collina presso Gabrova. Tutto ciò fa credere che Osman pascia non rievcherà così presto rinforzi né da Mehmed Ali, né da Soliman pascia, ma d'altra parte pare constatato (vedi nei telegrammi, il dispaccio del *Times*) che da parte dei russi, anche dopo la presa dei tre ridotti avuti a prezzo di tanto sangue, occorreranno per le ulteriori operazioni contro Plevna propria-

mente detta, molti lavori di zappatori e di trincea come davanti ad una unità fortezza.

Ciò ci fa ripetere il dubbio che Plevna per i russi, possa forse diventare ciò che Schkipa per i turchi. Un macello d'uomini senza un profitto e decisivo risultato.

FRANCIA E ITALIA

L'Opinione in un recente articolo esamina con retto e sereno criterio le conseguenze che dalla morte di Thiers possono derivare nelle nostre relazioni col la nazione sorella.

Ci piace di riprodurre l'ultima parte di quest'articolo dell'autorevole giornale romano e lo dedichiamo a coloro che, pusilli o pessimisti, hanno una falsa ed esagerata idea dei principi e delle politiche estere del maresciallo Mac-Mahon e credono che la tranquillità e persino l'esistenza dell'Italia debbano dipendere dal trionfo o dalla caduta dei partiti repubblicani nelle prossime elezioni.

Come se la storia non fosse là ad attestarci che la spedizione di Roma nel 49 e diecimila lunghi anni di occupazione straniera, noi lo dobbiamo alla libertà, all'egualità e alla fraternità di una repubblica!

Ma lasciamo parlare l'Opinione: Le interne discordie della Francia non ci riguardano che indirettamente. Per noi è assai più importante di esaminare gli effetti della morte del signor Thiers rispetto all'estero. E questi non crediamo abbiano ad essere così gravi come taluno teme. Nella stampa della Germania si è diffusa una parola d'ordine per considerare la morte del signor Thiers come il preludio di nuovi pericoli per la pace. Che il signor Thiers rifuggesse dalla guerra è dimostrato da tutti gli atti della sua vita, qualunque gli piacesse di atteggiarsi a valente stratega. Ma sulla prova o fa presagire che il maresciallo Mac-Mahon ambisca la gloria di vendicare le sconfitte del 1870. Il maresciallo Mac-Mahon rappresenta gli interessi conservatori, interessi oltremodo pacifici, che per involgersi sicuramente hanno bisogno di molti anni di quiete.

Tutto il rumore, pertanto, che si fa in Germania ha uno scopo solo: annunziare la Francia a restare tranquilla. I giornali tedeschi tengono un eguale linguaggio al principio della guerra turco-russa. A loro preme che la Francia non appro-

fiti delle pressanti complicazioni. E perciò ingrossano la voce. Ma è da supporre che il maresciallo Mac-Mahon, il quale ha lasciato che si impegnasse quella guerra, senza manifestare in alcun modo la propria volontà, senza ricercare alleate, senza assumere una posizione che lo potesse in grado di esercitare una efficace influenza nella futura deliberazione delle potenze, chiuda in cuor suo il segreto pensiero di assillare la Germania? Quest'asserzione non ottiene credito in Europa, dove si è persuasi che il maresciallo si preoccupi innanzi tutto delle condizioni interne della Francia e rivolga ogni suo sforzo a impedire che dietro agli amici del sig. Thiers vengano al potere i radicali.

Abbiamo pure udito a lamontare la morte del sig. Thiers come una grave disgrazia per l'Italia, e come tale l'ha giudicata anche una parte della stampa liberale francese. Noi crediamo che il sig. Thiers, acuto avversario della nostra indipendenza, e più ancora della nostra unità, ci fosse diventato sinceramente amico. Ma le cause della sua conversione tornano ad onore del nostro paese. Egli aveva ripudiato un errore ch'era figlio di fallaci apprezzamenti sul carattere degli italiani, e s'era riconciliato coll'anità italiana dopo aver visto e toccato con mano che l'Italia non era un pericolo per l'Europa e tanto meno per la Francia, ma una nazione, invece, che per la sua posizione geografica, per i suoi bisogni, per le sue stesse aspirazioni doveva necessariamente esercitare una missione di concordia.

Però a giudicare lo talguà l'Italia non è stato solo il signor Thiers, né abbiamo ragione di temere che il maresciallo Mac-Mahon sia mosso da diversi crismi. Da lui abbiamo avuto splendide prove d'amicizia sui campi di battaglia, ed è assurdo il pensare che il vincitore di Magenta mediti qualche progetto contro una nazione che, se è risorta in massima parte per virtù propria, è pure un monumento di gloria per le armi francesi. L'Italia proseguendo nell'adempimento de' suoi doveri, nulla ha da temere dagli Stati vicini, e, a nostro avviso, meno che da ogni altro, dal paese di cui è a capo il prode soldato che ha servito la causa dell'indipendenza italiana non colle parole, ma colle spade.

Discorso dell'Imperatore Guglielmo al clero renano

L'imperatore Guglielmo lunedì mercoledì a otto ore, al castello di Bernart, una deputazione del clero evangelico del Reno inferiore, con alla testa il soprintendente generale dottor Niefen. In risposta al discorso di quest'ottimo, l'imperatore disse: « Alla mia età non posso più far cal-

colo su molti anni di vita, ma se piace a Dio di mantenermi ancora qualche tempo in vigore d'animo e di corpo, lo servirò volentieri della mia vocazione. Come avete accennato, sono accaduto, in questi ultimi tempi, avvenimenti che mi costrinsero a seguire il sistema adottato dai miei predecessori, e specialmente da mio padre, il quale fu il primo a riunire i membri dispersi della Chiesa evangelica e non senza successo. La mia ferma convinzione è pure come quella del soprintendente generale, che la Chiesa deve rimanere, altrimenti peggioreremo, poiché v'ha un partito il quale vuol distruggere la religione. Non dobbiamo l'indugiare su di ciò. L'anno scorso, come mi avete ricordato, ho inteso parlare dei rivoluzionari francesi. Essi deposero D'o e poi lo ristabilirono. Noi seguiamo la stessa via, quantunque parecchi individui non sappiano nulla di questo studio di transizione.

S. M. conclude dicendo che si attraversava un periodo grave e che il clero aveva una posizione difficile, ma ch'egli si trovava con esso sul medesimo terreno.

Notizie Italiane

ROMA. — Fra i nuovi progetti del Guardasigilli ve ne ha uno per l'abolizione del così detto *spese di Cancelleria*, sostituendolo con un aumento della carta bolata.

Studiati pure la regolarizzazione della condizione giuridica della donna maritata divisa dal marito.

A medico del Papa è stato scelto il cav. Camillo Antonini che ha un'etesa clientela nelle migliori famiglie della città. Il predecessore Fellagallo ne sta a Valletta per riversar dall'affezione in che lo tiene tuttora l'improvviso licenziamento.

GENOVA. — In occasione che il viceré d'Egitto si recò in Alessandria, alcuni giorni or sono, ebbero luogo in quel porto alcune regate, specialmente d'imbarcazione dei legni da guerra e dei vapori postali che si trovavano colà.

Nelle regate fra i marinai dei legni da guerra, egiziani, inglesi ed italiani, riportarono la vittoria i bravi marinai della corazzata italiana Garibaldi che si trovava ad Alessandria.

— Pel 28 corrente si attendono in Genova gli avanzi del generale e senatore *Mio d'ici*. Si prepara per quell'occasione un solenne ricevimento allo scalo del porto ed un ufficiale accompagnamento a Staglieno, che seguirà immediatamente.

VENEZIA. — Il conte Fà d'Osmini ministro d'Italia al Giappone, ha consegnato alla direzione della scuola superiore di commercio, 1400 volumi scolastici che il governo giapponese manda in dono alla scuola di lingua giapponese.

MILANO. — I giornali esarano che anche una nuova morbosità anomala si è verificata. Due fratelli, per gelosia di un artista del teatro Del Verme, si sarebbero sfidati e battuti, e sarebbero rimasti feriti tutti e due!

— 14. La *Perseveranza* domanda al ministro Majonara se è vero che un parente di lei sia entrato di *quattordici anni* in un istituto nel quale non si può essere ammessi se non in età maggiore, e se per giunta sia anche stato nominato guardia forestale.

Se il caso è vero, dice il diario milanese, l'on. Majonara avrebbe oltrepassato

tutto quello che di somigliante si faceva durante il dominio borbonico.

RAVENNA 14. — Sono partiti per Pavia il conte Lovatelli, il conte L. Raspoli e il cav. Gargantini per assistere come rappresentanti del municipio alla solenne collocazione nell'atrio di quel palazzo comunale dell'avanzo delle porte pavese.

ANCONA 14. — Ieri alle ore 5 25 pm. la Corte di Assise pronunciò la sentenza nella causa Maza-Iacovo. Gli accusati Antonio e Salvatore Iacovo e Platense vennero dichiarati innocenti e lasciati immediatamente in libertà, gli accusati G. B. Maza e Lomacoso ritenuti colpevoli il primo come mandante, il secondo come mandatario dell'assessato di Mario Pancari, vennero condannati ai lavori forzati a vita avendo ammesso i giurati le circostanze attenuanti per entrambi.

I condannati ricorrono in Cassazione. NAPOLI 12. — Verso le 7 di ieri mattina, mentre il prete De Martino trovavasi solo in casa, un picchiatore l'uscì. Credendo che fosse la fantezia o una vicina colla quale egli trovavasi in qualche dimora, andò ad aprire ma con sua sorpresa, si trovò di fronte due individui, che istantaneamente l'afferrarono lo legarono e dopo averlo ripetute volte ferito, misero a ruba, la casa e fuggirono.

Alla grida del prete accorsero le guardie di P. S. e lo rinvennero immerso nel proprio sangue, che gli sgorgava da otto profonde ferite di coltello.

Il povero De Martino dopo poche ore morì. L'autorità indaga per la scoperta dei malfattori, e già sono stati fatti parecchi arresti.

Leggesi nel *Piccolo 12*: « Regna la maggiore alicrità nell'arsenale della città.

E gli ordini di allestire al più presto il *Dulito*, che si è assicurato prima di aver un mese partire per la Spécia. Si porta per compiere l'armamento, anche la notte.

Si fanno provvigioni di carbon fossile su vasta scala.

La *Terribile* è rientrata in porto avendo terminato gli esperimenti di artiglieria.

Le navi da guerra che trovavasi ora nel nostro porto sono il *Dulito*, la *Terribile*, la *Varesa* e l'*Archimede* in disarmo, ed alcuni legni minori addetti al servizio della costa.

Notizie Estere

FRANCIA. — Essendosi stata intimata la sentenza, Gambetta presentò opposizione. Egli comparirebbe avanti il Tribunale Correzionale lunedì prossimo.

La *Petite République* conferma che non si potrà arrestarlo prima che la Corte di Cassazione abbia pronunciato il suo giudizio. Essendo egli il diritto ed il dovere di assolvere tutti i mezzi legali.

Da un articolo inserito nel *Figaro* appare che il ministro Broglio-Fortou spera che dalla Corte di Cassazione venga confermata la condanna di Gambetta prima delle elezioni, e che malgrado l'appello da lui presentato alla Corte, rimanga inelleggibile.

Il *Journal Officiel* nel dare il resoconto del viaggio del maresciallo omise il lungo discorso pronunciato dall'arcivescovo di Bordeaux, in cui questi dichiarava che la religione o la Francia sono insuperabili e che Mac-Mahon è la suprema spo-

raza del paese. — Se ciò si fanno molti comenti.

BELGIO. — Nella seduta nazionale del 10 il partito Socialista riaffermò, alla quasi unanimità, il principio della *proprietà collettiva*, già conservato negli antecedenti Congressi della *Internazionale*. La maggioranza dei delegati pensa che si debba arrivare al *collettivismo* per mezzo del Comune e dello Stato; la minoranza aspira ad ottenerlo per mezzo della federazione dei gruppi, liberamente costituiti.

Altri infine hanno votato per il *collettivismo* senza accennare a priori sui modi di raggiungerlo, incondizionatamente.

Nella seduta del pomeriggio si discusse sull'attitudine del *Proletariato* di fronte ai governi ed ai diversi partiti politici; la discussione continuerà domani. Pubblico affettuosissimo.

MONTENEGRO. — Lo zar Felice Nikita per la presa di Nikio, e gli inviò la croce di San Giorgio e del denaro.

AUS. UNG. — Si ha per telegramma da Pest che la popolazione di Kankau ricevette l'imperatore al grido di *viva i Turchi*.

Il *Fremdenblatt* chiama la Serbia ingrata verso la Turchia e dice che essa è indegna della protezione dell'Europa. Saggiamente che all'ingratitude del principato d'Austria si oppone nella forma più risoluta.

Si assicura che nel convegno di Salisburgo, il quale avrà luogo domenica, si tenterà d'indurre l'Austria a concentrare, analogamente alle misure che prendono la Germania, un corpo di truppe alle frontiere della Russia, per occupare occorrendo la Polonia, il cui contegno è micidioso.

Telegramma al *Pungolo* da Vienna 14: La *Gazzetta Ufficiale* retifica il brioso dell'imperatore d'Austria.

A sperta on'inchiesta contro gli autori della falsa versione dei brindisi.

I giornali di Vienna recano che dopo sei anni a Plevna l'11 i russi riescono ad impadronirsi di alcuni ridotti importanti (V. rubrica *Guerra*) smontando le batterie turche.

Ebbero però perdite enormi, che calcolate a 2000 morti e 6000 feriti.

Il reggimento Arcangel fu totalmente distrutto.

I turchi ritirandosi in ordine senza lasciare prigionieri.

STATI UNITI. — Per la morte di Thiers a Washington, venne inalberata a mezza asta su tutti gli edifici pubblici la bandiera repubblicana.

EGITTO. — Secondo la *Pail Mail* la Porta ha indirizzato al viceré una nota relativa alla conclusione conclusa coll'Inghilterra e nella quale si dà facoltà ai suoi incaricati di perquisire i navigli sospetti di far commercio di schiavi.

La Porta contesta al viceré questa facoltà specialmente per quanto riguarda il Mar Rosso.

TURCHIA. — Alla baia di Besika sono arrivata una fregata italiana e una tedesca.

La Turchia manda un indirizzo di ringraziamento alla nazione inglese per gli abbonamenti soccorsi che l'Inghilterra raccoglie e manda ai feriti.

Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del 10 settembre porta:

R. decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 25 marzo 1876. R. decreto che erige in corpo morale l'ospedale di Torre Annunziata (Napoli) per gli infermi di malattie acute e croniche.

R. decreto che eroga in corpo morale col nome di « Opera pia Faldi » l'opera fondata nel comune di Matella (Macerata) da monsignor Faldi.

R. decreto che autorizza la Società per la bonifica dei terreni ferraresi ad emettere 8000 obbligazioni del valore nominale di L. 300 ciascuna.

— Quella del 11 pubblicava:

R. decreto che separa il Comune di Santa Maria a Montebello dalla sezione elettorale di Castelfranco di Stabia e ne forma una sezione distinta del Collegio elettorale di San Nino.

R. decreto, che separa il Comune di Castelfranco dalla sezione elettorale di Monte Carotto e ne forma una sezione distinta del Collegio elettorale di Fabriano.

— Quella del 12 conteneva:

Decreto 23 giugno che approva il regolamento per la Regia Scuola normale superiore di Pisa, e il regolamento stesso.

Decreto, 12 agosto, che approva l'aumento del capitale della Banca popolare di Augusta da L. 40.000 a L. 80.000.

Decreto del 22 agosto, che ordina una ispezione straordinaria delle opere di bonificazione che si eseguono e si amministratori dal governo nelle provincie napoletane.

Cronaca e fatti diversi

Incendio. — Su quel di Francolino avveniva ieri l'altro un incendio che in brev'ora distrusse alcuni casolari con entro delle masserizie e una discreta quantità di canapa, non che alcuni depositi aderenti di paglia e di legna da ardere.

Il danno si fa ascendere a L. 3000 e colpisce in parte delle povere famiglie di braccianti che vedono così distrutto ogni loro avere.

Movimenti militari. — Arrivava ieri, destinato di presidio nella nostra città, un battaglione del 33° reggimento in rimpiego del battaglione del 64° che parte per altre destinazioni.

Festa a Comacchio. — Il periodico « Società Antonio Bonafede » annuncia che si è costituito un Comitato di 30 persone il quale col concorso prezioso dei cittadini ha stabilito di fare un po' di baldoria nei giorni 22 e 23 corrente, giorni in cui si solennizza la Madonna dei Cappuccini; per fare così anche un po' di dispetto al Municipio che (facendo ottimamente, secondo noi) ha lasciato passare lieta lieta la festa di San Cassiano principale patrono della Città.

Ecco il programma:

Al Sabato
Regata nella valle Isola verso le 3 pomeridiane.

Insolanzimento di globi areostatici. Illuminazione di tutta la sera.

Scelti pezzi di musica, suonati dalla banda cittadina.

Alla Domenica
Pezzi scelti di musica suonati in varie posizioni e specialmente nella strada Cappuccini. Mossa musicale verso le 10 della sera dei Cappuccini.

Estrazione d'una Tombola di L. 300

nella piazza Municipale, a beneficio dell'Asilo Infantile, verso le 3 pomeridiane.

Tantum ergo e litanie, musicati dopo l'estrazione della tombola, nella chiesa medesima.

Incendio di fuochi d'artificio, illuminazione delle vie, banda musicale.

— Scrive il predetto giornale « Noi tributiamo fin d'ora un elogio ai Signori del Comitato per il loro interesse in un'opera tanto commendevole e li preghiamo a voler persistere tenacemente e concordi nel concetto proposto senza discostarsi in tal modo, trattandosi qualche difficoltà, affinché dall'etere torinese, dalla mortale maleducazione in cui siamo involti possiamo almeno scuoterci un giorno ed obliare per qualche momento le patrie sventure che non ci riesci ancora di sciogliere. »

Vogliamo chiudere un occhio sull'opportunità di mandare all'aria una bella scommessa che potrebbe essere erogata ad alleviare per un giorno una infinità di miseria, con grande aggradimento di San Cassiano e della Madonna dei Cappuccini, e raccomandando invece ai nostri buonissimi di fare una scappata a Comacchio per godere dello svariato ed interessante spettacolo.

La regalia, infatti, è di per sé un divertimento che ha grandi attrattive. Ma la regalia deve essere un'oncologia in confronto del « Tantum ergo » litanie, medicato dopo l'estrazione della tombola, nella chiesa medesima!!!

A Comacchio dunque!

Il raccolto del frumento nel 1873. — Ecco dietro informazioni attinte da ottima fonte, come può essere apprezzato il raccolto del corrente anno in tutto il mondo. Lo togliamo dall'Union di Parigi:

Francia (mediocre)	Etol. 100,000,000
Russia (buono)	80,000,000
Germania (assai buono)	45,000,000
Spagna (buono)	42,000,000
Italia (assai buono)	89,000,000
Ingilterra (mediocre)	37,500,000
Austria Ungheria (ottimo)	33,000,000
Turchia d'Europa (f)	13,000,000
Rumunia (buono)	12,000,000
Belgio (assai buono)	8,850,000
Portogallo (buono)	2,900,000
Olanda (assai buono)	1,850,000
Grecia (buono)	1,800,000
Serbia (id.)	1,000,000
Danimarca (id.)	1,000,000
Svezia (id.)	850,000
Svezia (id.)	850,000
Norvegia (id.)	100,000
Altri paesi (id.)	200,000
Stati Uniti (assai buono)	98,000,000
Canada (deficiente)	10,000,000
Algeria (cattivo)	9,000,000
Argentina (deficiente)	8,000,000
Egitto (ottimo)	5,000,000
Vari paesi (mediocre)	4,000,000

Totale generale Etol. 587,302,000

Pubblicazioni. — Dallo Stabilimento tipografico di Domenico. Taddei e figli è uscita un Nuovo saggio di traduzione dell'Enchiridion del chiaro avv. Costantino Bottani.

Vi si contengono il 3° e 3° libro dell'Eucide e l'epilogo di Niso ed Euricle che fa la parte del libro 9°.

Il volume si vende al prezzo di L. 2. a beneficio degli Asili infantili di Ferrara.

Congresso medico di Genova. — Il Congresso medico fu aperto il giorno 10 Settembre. Gli italiani vi gi-

garano in numero di venti circa. Sono rappresentate Roma, Napoli, Torino, Parma, Pisa, Milano ed altre città d'Italia.

Il Prof. Beccei è stato nominato Presidente Onorario del Congresso. Il Prof. Mazzoni Presidente Onorario della Sezione Chirurgica. — Il Beccei ha parlato sulla cura degli aneurismi dell'aorta. Il Presidente Manzoni ha preso la parola sui risultati definitivi di cure per le affezioni articulari.

Il Congresso è numeroso. Vi sono rappresentati quasi tutte le nazioni con molte notabilità medico-chirurgiche.

Bollettino della Prefettura. — Il foglio periodico del 14 corr. contiene:

Avviso dell'Esattore consorziale di Codigoro per la vendita di due case che avrà luogo presso quella Pretura il giorno 5 Ottobre in pregiudizio della ditta Alfonso Pandolfi fu Giuseppe.

— L'Intendenza di finanza avvisa che non avvedendo opposizione, sarà consegnato alla pensionaria Cristina Bonfanti un nuovo certificato d'iscrizione in sostituzione di quello smarrito.

— Il municipio di Ferrara, essendo andato deserto il primo incanto per l'appalto della tassa postegge, indetta un secondo esperimento per il giorno 29 corrente — L'asta è aperta sulla somma di L. 7100 — Le offerte in ribasso si faranno mediante scheda segreta.

— La R. Prefettura notifica l'assegnazione di alcune indebiti per l'ammontare di L. 2649. 10, quale corrispettivo di terreni occupati o danneggiati per la sistemazione del frodo d'Ariano a destra del Po.

— Per essere pervenuto l'aumento del ventesimo al prezzo di L. 400 cui era stato deliberato l'appalto della rivendita n. 4 di S. Bartolomeo in Bosco, l'Intendenza di Finanza notifica che il 28 corr. ad 1 ora pomeridiana e a mezzo di schede segrete avrà luogo nei suoi uffici l'ultimo incanto.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 13 settembre:

NATI. — Maschi 10 - Femmine 2 - Tot. 12.
NATI-MORTI — N. 1.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Obitori Antonio di Ferrara, d'anni 39, falegname, celibe — Isidoro Antonio di Ferrara, d'anni 18, gioielliere, celibe.

Minori agli anni sette N. 1.

14 Settembre
NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Lucio Rossi di Ferrara, d'anni 76, vedovo di Cagnoli Francesco — Agajevi Vittorio di Ferrara, d'anni 18, possidente, celibe — Busoli Domenica di Ferrara, d'anni 49, domestica, moglie di Giuliani Pietro.

Minori agli anni sette N. 0.

L'ingegneria civile e le arti industriali. — È pubblicata la dispensa di settembre (anno III) contenente:

Giuseppe Venanzio Sella ed i suoi scritti. Architettura Civile — Stradi sulle case da pigione — I. I. portici a colonne con una incisione nel testo). Geometria Pratica. — Il nuovo livello ad acqua impiegato per il rilievo ultimistico della città di Padova (con due incisioni nel testo).

Costruzioni Civili. — Sul consolidamento delle fabbriche nelle Giarle con i danni dei terremoti (con una tavola litografata ed una incisione nel testo).

Legislazione Industriale. — La nuova legge tedesca sui brevetti d'invenzione, entrata in vigore il 1. luglio 1877.

Notizie. — La questione dei treni sulle ferrovie. — Il miglior lavoro sull'applicazione del vapore alla marina militare. — La dismette sostituita alla vanga per lavorare la terra. — Un concorso di 25,000 lire per uno metrice-legatore.

Bibliografia. — Teoria fisica dei fluidi. — Manuali Heepi. Fisica di Balfour Stewart. Abboccamento anno L. 12. Sono pure in vendita la 1° e 3° annata, al prezzo di L. 12 caduna: rivolgersi alla Tip. e Lit. Camilla e Bertolino in Torino, Via Ospedale, 18.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 14. — Londra 14. — Un corriere del Times di Plevna in data 12, raccontando la presa dei due ridotti, dice che l'attacco delle altre posizioni turche potrà farsi soltanto coi lavori dei zapportari e di trincee, perchè nei combattimenti furono adoperate le ultime riserve.

Costantinopoli 14. — Il bombardamento di Rusteica è ricominciato. I combattimenti continuano nei dintorni di Plevna. Osman mantiene le posizioni.

Costantinopoli 13. — Soleyman telegramma che l'ala sinistra fu spedita in ricognizione e dopo essersi impadronita delle trincee russe sulla collina di Bolidis, verso Trajan, fece la congiunzione coll'ala destra. I russi si ripiegarono sulla sinistra della loro linea di difesa.

I turchi attaccarono il nemico, che dopo tre ore di combattimento, si ripiegò sui suoi accampamenti con perdite considerevoli.

La colonna di ricognizione rientrò vittoriosamente nei suoi quartieri dopo aver provvisto di forze sufficienti le trincee di Bolidis.

La strada di Trajan si trova in nostro potere. Il cannoneggiamento riprese con grandissima intensità.

Dresda 13. — La regina vedova, Maria, è morta.

Vienna 14. — La Correspondence Polittica ha da Bukarest che i rumeni diedero l'11 corr. tre assalti al ridotto di Griviza ucraino 269 morti e 1031 feriti.

I turchi tentarono il 12 di riprendere quel ridotto, ma furono respinti.

Circolano voci allarmanti sulla situazione dei russi a Sulpia.

L'esercito dello Czarovich dopo parecchi sanguinosi combattimenti si ripiegò interamente dietro il Janra.

Costantinopoli 14. — Un telegramma di Moklar dice che una ricognizione si avanzò verso Ardahan.

I russi temendo di essere attaccati da grandi forze sgombrarono Ardahan ritirandosi nella fortezza di Emiroghe.

(Vedi Borsa in quarta pagina)

COLLEGIO-CONVITTO COMUNALE
S. A. R. Principe Amedeo di Savoia

IN IMOLA

Questo Istituto fornito di ampio e salubre edificio sotto la vigilanza di una Commissione nominata dalla rappresentanza Comunale, provvede agli studi dei giovanetti che vi sono alligati.

L'istruzione interna si estende agli studi elementari e materie facoltative di studi tecnici, parergiali, come i giuochi e i piccoli si addeppano alle scienze.

del Municipio, rette da distinti professori. L'anno pensione è di L. 600 per ogni alunno e di Lire 525 per ciascuno di due o più fratelli.

Per programmi, schiarimenti e domande rivolgersi alla Direzione.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATIVA
Baracutti dott. Achille
Groni Carlo
Magrini avv. Cav. Francesco
Scarrabelli Cav. Giuseppe, Senatore del Regno.
Zoppi Recordati Conte Cav. Flaminio
Zampieri Gambertoni Conte Agostino.

AVVISO

I Grandi Magazzini del Printemps di Parigi hanno l'onore di annunziare che il loro magnifico Album Illustrato delle Mode d'Inverno in lingua francese, italiana, tedesca ed olandese è attualmente in corso di stampa. Esso sarà pubblicato verso la fine del corrente mese di settembre e sarà spedito a tutte le loro succursali e filiali, senza altra richiesta precedente.

Le Signore le quali non sono in relazione d'affari con questa Casa, e che desiderano nonostante di ricevere l'Album GRATUITAMENTE e FRANCO, non hanno da fare altro che chiederlo con cartolina postale o con lettera a francata diretta a

Monsieur JULES JALUZOT

Grands Magasins du Printemps.

Paris.

AVVISO

Manfredo Benetti Maestro di calligrafia, autorizzato dal R. Consiglio Provinciale Scolastico di Padova con diploma 14 Settembre 1876 (orrevano riservato) avverte i suoi concittadini che dà lezioni di scrittura corsiva, inglese, rotonda, e gotica.

Per maggiori informazioni rivolgersi al nostro Ufficio.

D'affittare PER LOSSIMO S. MICHELE un appartamento, in Via Vigna Tagliata N. 25 b. 2° piano, composto di 9 ambienti, con bagno, abbassamenti, caloriferi, gas.

Rivolgersi per le trattative al sig. Salomone Reggio.

Un Appartamento d'affittare

In Case Luzzi, Via Boccaonale di S. Stefano N. 14 ed una

CASA delle stesse ragioni con Stalle e Rimessa in Via Vigna N. 15.

(4)

Non più Medicina

PERFETTA SALUTE tutti senza eccezione senza mezzo, senza spesa mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Ninna malattia resiste alla dolce Revalenta la quale guarisce senza medicare né perire né avere le diacrisi, gastrici, stralgie, acidi, pilita, nausea, vomiti, costipazione, stitichezza, anorexia, tutti i disordini del petto, della gola, della vescica, dei bronchi, male alla vesica, al fegato, alle vie urinarie, malessere, cervice e del sangue; 3 anni d'insuccesso successe.

N. 80,000 cure, compresi quelli di molti

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publication E. H. OBLIGHT, 46 Rue Saint Marc a Parigi.

medici, del duca di Piskow, di Mad. la marchesa di Bréhan, ecc.
Ginevra 1874.

Padova 20 febbraio 1877.
In omaggio al vero, e nell'interesse dell'umanità, ho deciso di rendere pubblica la mia antica, e gravata di malattie di fegato ed informazioni al ventricolo, e dei rimedi medici sulla giovinezza, e che la debolezza a cui era ridotto metterla in pericolo la sua vita, dopo pochi giorni d'uso della mia deliziosa RIVALENZA ALANCA, riscuoteva la perfetta, forte, mangiò con senniente gusto, tolleranza i cibi, ed attualmente godendo buona salute.

In fede di che con distinta stima ho il piacere di segnarmi.
Devotissimo
GIULIO CESARE NOS. MUSTOVITO
Via S. Leonardo N. 4712

Cura n. 71,160.
Trapani (Sicilia) 18 aprile 1868.
Da 20 anni mia moglie è stata assalita da fortissimo attacco nervoso e febbrile; da 8 anni poi da una forte palpita al cuore e da straordinaria gonfiatura, tanto che non poteva fare un passo né salire su solo gradino; più, era terminata da distacco intestinale e da continuata mancanza di respiro che la rendevano incapace al più leggero lavoro domestico, l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Rivalezza Alanca* in sette giorni ogni la sua gonfiatura, dorme tutte le notti in pace, e la sua letargia passeggera, e trovai perfettamente guarita.

ATANASIO LA BARBERA.
Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.
Scatole: 1/4 di lit. fr. 2. 50; 1/2 lit. fr. 4. 50; 1 kil. fr. 8. 50; 2 kil. fr. 16. 50; 4 kil. fr. 32. 50; 8 kil. fr. 65.

Milano 18 di Novembre: scatole da 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; da 1 kil. 8 fr.
La *Rivalezza Alanca* si trova in Feltre per 12 tazze 3 fr. 60 c.; per 24 tazze 4 fr. 60 c.; per 48 tazze 8 fr. 12; in Tulle: per 12 tazze fr. 2. 50; per 24 tazze 4. 50; per 48 tazze 8 fr. 50.

Casa Du Barry & C. (Limited) s. v. Via Tremezzo di Milano, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.
RIVALEZZA ALANCA
FERRARA Luigi Comazzi, Borgo Lenini N. 17 — Filippo Navarra, farmacista, Piazza del Commercio.

BORSA DI FIRENZE	13	14
Rendita Italiana Rend. R. (prev. fitti)	78	77 07
Obbligazioni Tabacchi	91 95	91 92
Francia (a vista)	27 45	27 43
Prestito nazionale.	109 92	109 85
Azioni Regia Tabacchi	805	805
Azioni Rina Nazionale	1950	1950
Azioni Meridionali.	351 50	350
Banca Toscana.	740	740
Credito mobiliare	657 50	658

BORSA ESTERNA	13	14
Rendita francese 5 0/0	71 35	71 30
Rendita italiana 5 0/0	100 30	100 30
Banca di Francia.	71 40	70 85
Rendita italiana 5 0/0	100 30	100 30
Obbligazioni Tabacchi	91 95	91 92
Ferruccio V. E. 1863.	392	392
Roma	70	70
Obbligazioni lombard.	327	327
romane	243	243
Azioni Tabacchi.	805	805
Cambio su Londra.	25 17	25 17
sull'Italia	9 14	9 14
Consolidi inglesi	95 38	95 38
Rendita Egitizia 5 0/0	37 40.	

Inserzioni a pagamento

D'AFFITTARE il prossimo S. a due piani con giardino, e cantine in Via Ripa grande N. 72 blu, di proprietà del sig. Lido Fiori ed un magazzino e due camere ammobiliate in Via Volpatoio N. 13 delle stesse ragioni. Per le trattative dirigete al suddetto proprietario in Via Volpatoio N. 13.

La Ditta sottoscritta avverte che la VENDITA delle proprie CARTE DA GIUOCO si fa esclusivamente alla Fabbrica nella Via Giardini vicino alla Cavalierella.

CASIRRI-SALVOTTI

DEPOSITO

DI

PIANOFORTE

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.



Acque dell'Antica Fonte di

PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale
100 Bottiglie Acqua L. 32 — L. 36 50
Vetri e cassa. — 13 80
50 Bottiglie Acqua — 12 — L. 19 50
Vetri e cassa. — 7 50

DIEGHI NEMESIO pitrocinico avvisa, che in Ferrara Via Corso Porta P. N. 43 tiene un grande assortimento di

Fuochi Artificiali

e Globi aerostatici

con e senza guernizione di fuochi di tutta novità, tutto per sagre come per divertimenti privati, garantendone la perfetta esecuzione e prezzi irrisorabili.

FERRARA

Nel negozio Norsa

Via Sabbioni 16 e 18

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

di

MANIFATTURE

APPARATI IN CARTA

e

TENDE ALLA PERSIANA

AVCEQNEAR DE I

Quest'acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ANCI, approvata dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovata vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valvole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO

per ogni

BOTTIGLIA CENTESIMI 80

GAZZETTA MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXIX.

N. 37.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello

dal 7 del 1 Settembre 1877

Ne' prezzi sotto indicati trovati compreso il Dazio consumo che si paga per generi

	Milano	Maximo		Milano	Maximo
	Lire c.	Lire c.		Lire c.	Lire c.
Frumento	Kil. 100	30	29 25	Uva pigiata forte la Castellata	
Orzo	32	32	32	ferraresi di Etiliori 13,828	
Formiche	32	32	32	Vino pigiata dolce come sopra	
Avena	32	32	32	Vino nero nostrano "Etilio"	
Pagioni	32	32	32	Zucca grossa, la soga n. 1778	
Favino	32	32	32	"dolce"	
Riso cima	34	59	34	"forti il Cento	
"Fiorenti" forte	48	51	48	"dolci	
"id. 2° sorte	48	51	48	"forti ad uso Biol.	
"id. 3° sorte	48	51	48	Bovi 1° sorte di Rom. Kil. 100	
Pieno nuovo il Carro k. 371. 471				"nostrani	
"vecchio	685. 308			Vaccine nostrane	
Paglia	655. 76	90	33 25	"di Romagna	
"Sento	695. 48	101 42		Vitelli casali Venez.	
Canapini	72 48	72 48		"di Casina	
Stoppe	60 95	63 73		Caprelli	
Olio di Oliva	170	190		Pacore	
"dell'Umbria	170	190		Agnetti	
"delle Puglia	138	140		Majali nostrani al Mercato	
Form. di Caciaga nuovo	130	180		"di Romagnoli di S. Giorgio	
"vecchio	270	280			

Oro pezzo da Franchi 20 - 22 05 - Argento 110. 25

GABINETTO MEDICO CHIRURGICO

PER CONSULTI

Su qualsiasi Malattia tanto recente che cronica

IN FERRARA

Via Terra Nuova (CASA VALLINI) N. 24 primo piano

vicino alla Chiesa di S. Francesco.

Il dottore DANEI, laureato in *Medicina, Chirurgia ed Ostetricia*, all'Università di Torino, il quale consora sempre vari mesi dell'anno a viaggiare, nello scopo di dar sollievo all'umanità sofferente, rende noto al pubblico, che trovasi di passaggio nella città di **FERRARA**, dove terrà aperto il suo gabinetto nei giorni di **Venerdì, Sabato, Domenica e Lunedì** d'ogni settimana, dalle ore 8 del mattino alle 4 di sera, principando col giorno 3 agosto sino a tutto il 30 **Settembre** p. v. pregando gli ammalati di venire il più presto possibile per i consulti, onde le cure ed operazioni restate abbiano tutto il tempo sufficiente per essere condotte a buon termine prima della sua partenza.

Trattamento speciale delle malattie degli occhi e dell'utero

CURE AFFATTO ECCEZIONALI

di tutte le malattie nervose, tanto recenti che croniche, mediante l'applicazione del nuovo metodo curativo **magneto-elettrico**, del professore F. R. JAQUANET, per l'anestesia, ambliopia, ama, alterazioni delle funzioni dei nervi dei sensi, balbuzie, chera (o ballo di S. Vito), contrazioni della membrana, cecità prodotta dalla paralisi del nervo ottico, catalessi, crisi nervose, convulsioni, debolezza di nervi, eclampsia, epilessia (o mal caduco), emiplegia, isterismo, impotenza, ipocondria, omicranie, nevralgie, paralisi, palpitatione di cuore, sciatica, spasmi, stitiche, ticchi doloroso, vertigine, ginecologia.

NB. Le persone povere munite di regolare attestato di constatata miseria, si ricevono ogni domenica dalle ore 8 del mattino alle 2 di sera, mediante tenue compenso.

DI NUOVO UN TERNO

per mezzo delle istruzioni del Professore di Matematica

RODOLFO DE ORLICE

Berlino W. (Wilhelmstrasse) ora Staelersstrasse 8 quale vieni nella terza estrazione. Auguro di buon cuore, che tutti i concorrenti bisognosi, si rivolgano al suddetto indirizzo; e certamente saranno aiutati.

Bari

Orazio Rigotti.

GIUSEPPE BRESIANI tip. prop. e ger.